



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI**
Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 N. 233)
Via Dalmazia, 101 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. (0522) 382100 - 382110 – Fax (0522) 382118
E-mail: ordinedeimedici@tin.it
PEC: segreteria_re@pec.omceo.it
Codice IPA Amministrazione: omco_re

Prot. n. 1348

Reggio Emilia, 5/12/2014

- Ai Componenti il Consiglio Nazionale
degli Ordini dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri d'Italia

- Alla Federazione Nazionale
Ordini dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri

LORO SEDI

Criteria per la determinazione dei fabbisogni di Professionisti Medici ed Odontoiatri

In data 20/11/2014 il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Emilia ha affrontato il tema della accesso alle Scuole di Specializzazione, svoltasi dal 28 al 31/10/2014, inquadrandolo nell'ambito più complessivo della formazione di base dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri d'Italia.

Gli studi e le analisi statistiche effettuate dal Comitato Centrale, dalle Commissioni Nazionali FNOMCeO ed Ordinistiche per la programmazione di fabbisogni medici ed odontoiatrici, dei prossimi dieci anni, sono stati oggetto di pubblicazioni e dibattiti, in particolare riferiti alla condizione previdenziale della categoria.

Gli stessi dati sono da utilizzare per un'adeguata programmazione del numero di studenti da ammettere alle scuole di Medicina e di Odontoiatria ed in successione alle relative specializzazioni. Il Consiglio di Reggio Emilia evidenzia che la programmazione non tiene conto delle figure di laureati in Medicina non iscritti agli Ordini, in quanto impegnati in attività di didattica o di ricerca, settori determinanti la qualità stessa della formazione. Questo a sottolineare che la programmazione deve essere orientata allo sviluppo della cultura in Medicina ed ai Servizi Sanitari, ambiti in cui i laureati e gli Specializzati risultano attori determinanti.

Nello specifico degli accessi alle specialità si chiede:

- 1) La programmazione quinquennale dei fabbisogni globali di laureati in Medicina;
- 2) La programmazione dei fabbisogni di Specialisti del SSN e dei MMG, separando i due ambiti, in quanto la formazione è assegnata ad Istituzioni differenti;
- 3) L'equiparazione del titolo di "Formato in MG" con gli "Specialisti". Questo al fine di bloccare i percorsi formativi finanziati in successione, stante la possibilità del finanziamento dei due percorsi e l'impossibilità del finanziamento di una seconda specialità; questo comportamento evidenzia una chiara incertezza di orientamento culturale ed un opportunismo economico penalizzante gli esclusi alle selezioni;
- 4) Riparametrare il valore del Curriculum Studiorum del Corso di Laurea su base nazionale e non sui differenti curricula delle 47 Scuole Mediche Nazionali;
- 5) Chiara indicazione nei bandi del numero dei candidati per disciplina;



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI**
Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 N. 233)
Via Dalmazia, 101 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. (0522) 382100 - 382110 – Fax (0522) 382118
E-mail: ordineideimedicire@tin.it
PEC: segreteria.re@pec.omceo.it
Codice iPA Amministrazione: omco_re

- 6) Precise indicazioni nei bandi dei test di studio (titoli ed edizioni di riferimento) per la preparazione agli esami di accesso alle Specialità;
- 7) Obbligatorietà dell'esame di Abilitazione in accesso alle Scuole di Specialità, per tutti quei Colleghi che ritengano di proseguire il percorso nel SSN;
- 8) Certezza delle date dei concorsi con coincidenza di data per la selezione in ingresso alle Specialità Mediche ed al Corso di MG;
- 9) Controllo della regolarità nell'effettuazione delle prove di accesso, con uniformità delle tecnologie e degli spazi nel concedere le autorizzazioni alle sedi di concorso;
- 10) Sviluppare quanto più è possibile prove di accesso basate su casi clinici chiusi.

Queste considerazioni e indicazioni sono state condivise con i Colleghi ammessi e non ammessi alle prove di accesso alle specializzazioni.



Il Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Reggio Emilia
(Dr. Salvatore De Franco)